

CFC 014 EN
Il Catechismo di San Pio X – Il “disegno intelligente”
John Vennari

[LH/Aug 8, 12, July 25, 12-AB/Mar 29, 2012]

[1 voce Maschile
M1-John Vennari]

M1-JV: buon giorno e benvenuti a “le certezze della fede cattolica”. Sono John Vennari, ed in questo programma parlerò del catechismo della Chiesa cattolica, e in particolare quello di San Pio V che se non erro fu promulgato attorno al 1909. Si tratta probabilmente del miglior catechismo che la Chiesa abbia pubblicato nel 20° secolo.

Abbiamo cominciato lo studio del catechismo nelle sue varie parti, anche se di per sé è un'opera unica che stiamo provando ad analizzare in modo sistematico; in particolar modo ci siamo soffermati per almeno quattro puntate sul primo articolo del Credo, il quale recita: “io credo in Dio padre Onnipotente”; anche oggi parleremo del primo articolo.

Abbiamo visto come la società odierna tenda a non credere più in un Dio creatore dell'universo; molti non credono più nel racconto del libro della Genesi perché è subentrata una nuova teoria, chiamata evoluzionismo, dal carattere sostanzialmente materialista. L'idea, cioè, che l'uomo sarebbe soltanto il prodotto casuale di un'evoluzione naturale, si sarebbe evoluto a partire da un semplice organismo monocellulare, passando per forme di vita sempre più complesse, fino ad arrivare alla scimmia e, appunto, all'uomo.

Nelle scorse puntate abbiamo visto che in realtà non esistono prove fossili che dimostrino la validità di questa teoria; lo stesso Charles Darwin aveva affermato che per poter essere dimostrata, la sua teoria aveva bisogno di un grande quantitativo di fossili. Darwin credeva nella sua teoria, ed era convinto che in futuro si sarebbero trovati molti fossili che l'avrebbero comprovata.

Questi fossili, tuttavia, non esistono. Eppure la comunità scientifica insiste nel mantenere in vita l'evoluzionismo. Come ho detto nella scorsa puntata uno dei motivi è che molti scienziati, anche animati da buone intenzioni, sono semplicemente abituati a questa teoria, sono cresciuti e hanno studiato in ambienti pervasi completamente dall'evoluzionismo.

È una teoria che pervade tutte le scienze: da quelle mediche a quelle biologiche, fino ad arrivare alla genetica. In pratica, mettere in dubbio la verità della teoria evolutiva è quasi come mettere in dubbio un dogma di fede. Tuttavia, un numero sempre maggiore di onesti scienziati si stanno rendendo conto che questa teoria non è affatto dimostrabile da prove scientifiche, tutt'altro. Stanno quindi cercando una teoria alternativa che spieghi da dove provenga l'universo, la vita, l'uomo e tutte le varie specie animali e vegetali.

In pratica, questi scienziati ci dicono di non credere che il gradualismo evolutivo possa spiegare tutto, e che quindi c'è bisogno di un'alternativa; alcuni di loro tornano a considerare come plausibile la possibilità che tutto l'universo sia stato creato da un essere superiore, il quale avrebbe ideato l'uomo, l'universo e le leggi che regolano... Perché dopotutto, davanti ad un orologio perfettamente funzionante, la conclusione più plausibile non è quella che l'orologio si sia fatto da solo, bensì che qualcuno l'abbia costruito!

Esistono due modi per affrontare il problema: il primo è quello di considerare valido il racconto del libro della Genesi, una cosa che fa venire il sangue agli occhi a tutta la comunità scientifica; poi ce n'è un altro, e cioè ammettere almeno l'esistenza di un cosiddetto "disegno intelligente" dietro all'universo, cioè il fatto che il mondo sia il prodotto di un'intelligenza superiore; un "disegno intelligente", appunto. Ora, si tratta dell'argomento più debole, tra i due – e forse in futuro avrò modo di spiegarne i motivi, perché ora non ne ho il tempo - tuttavia, persino accennare all'idea che l'universo sia il prodotto di un creatore intelligente, anche se si tratta un'idea del tutto legittima, è anch'essa una tesi "tabù".

Gli scienziati che ne parlano vengono ridicolizzati, spesso anche ostracizzati dalla comunità scientifica, e in genere non vengono presi sul serio. Lo scrittore americano Saul Alinsky un giorno disse "mai sottovalutare il potere del ridicolo", ed è proprio questa l'arma che usano: paragonano quegli scienziati a gente del medioevo, gente che ritiene che la terra sia piatta, e cose del genere. Sono sicuro che ne avete sentito parlare: negli Stati Uniti è molto attivo il movimento creazionista. Non so quanto lo sia in Italia, ma ad esempio in Polonia è molto forte, e alcuni scienziati Polacchi stanno cominciando a parlarne sempre più spesso (nella scorsa puntata ho portato l'esempio di Maciel Giertych, un professore di genetica). Ad ogni modo abbiamo visto come mai questa teoria venga tenuta in vita, malgrado non esistano prove scientifiche a suo supporto. Come ho detto, l'evoluzionismo è alla base dell'intero mondo ateo moderno.

Non voglio ritornare sull'argomento, ma ricordatevi sempre che anche il comunismo si basa sull'evoluzionismo, e non potrebbe sopravvivere senza quella teoria. Abbiamo parlato di un sacerdote Lituano che durante la dominazione sovietica (siamo nel 1986) aveva scritto un articolo contro la teoria evolutiva, articolo che fu confiscato dal KGB proprio perché era ed è tuttora un argomento assai sensibile per loro: il comunismo si basa sull'evoluzionismo, e senza di esso crollerebbe al suolo come un castello di carte.

Ma tutto il mondo odierno, permeato di umanesimo secolare, è basato totalmente sull'evoluzionismo. Nella scorsa puntata ho letto alcuni punti del Manifesto Umanista, secondo il quale l'uomo fa parte della natura, e sarebbe emerso come risultato di un continuo processo evolutivo; anche il sistema educativo americano si basa sull'evoluzionismo, nient'altro che una teoria materialistica ed atea. Ho citato anche alcuni punti del secondo manifesto umanista del 1974, nel quale si affermava che la scienza avrebbe confermato che la razza umana si è formata attraverso un processo evolutivo naturale. Non è così, non è stato affatto provato, ma lo affermano impunemente.

Ecco, questo è l'evoluzionismo. Si tratta di una teoria prevalente, nel mondo scientifico ma anche nella società odierna, un aspetto della quale si manifesta nella cosiddetta "etica situazionale", anch'essa basata sull'evoluzione. Per l'etica situazionale, non esistendo forme immutabili di "uomo" non può esistere una moralità unica ed universale, un "sì" o un "no" assoluti. Per il nostro mondo ateo e materialista non esiste alcuna regola morale universale, anzi, la moralità può cambiare e infatti cambia nel corso degli anni.

Cento anni fa pensavamo che l'aborto fosse sbagliato, ma oggi non è più così: tutto ciò che conta è che una persona possa disporre a suo piacimento di quel che considera un "fardello". Anni fa dicevamo che l'eutanasia ed il suicidio erano pratiche immorali, mentre oggi affermiamo che in alcune circostanze sono accettabili. Sono tutti punti del Manifesto Umanista che chiedeva la legalizzazione dell'aborto, del controllo delle nascite e della popolazione, dell'eugenetica e persino del suicidio: sì, insomma, uccidetevi pure, non c'è alcun problema!

La moralità secondo queste persone cambia col cambiare dei tempi, e ho già fatto notare quanta immoralità ci sia nel mondo moderno: aborto, eutanasia, controllo delle nascite, sono tutti concetti basati sull'evoluzionismo, senza il quale non esisterebbero. Senza la teoria evolutiva, infatti, il mondo moderno pro abortista, ateo, materialista ed immorale semplicemente collasserebbe su se stesso. Ecco perché sono costretti a mantenere in vita una teoria morta e sepolta come quella evolutiva, perché hanno troppo da perdere! Non ho ancora citato il terzo Manifesto Umanista, pubblicato nel 2000. Sentite che cosa afferma: "Gli uomini sono parte integrante della natura, il risultato di un'evoluzione casuale e senza guida".

"Senza guida" significa senza un Dio creatore, senza un'intelligenza che abbia dato ordine all'universo. È semplicemente "accaduto", siamo qui, facciamo parte della natura, come risultato di un'evoluzione casuale. Gli umanisti quindi ritengono che la natura esista da sola, ne abbiamo parlato la scorsa puntata, e hanno bisogno della teoria evoluzionista affinché il nostro mondo ateo, immorale e materialista possa continuare a sopravvivere; affinché ciò che 100 anni fa consideravamo sbagliato, oggi possa essere considerato giusto.

L'evoluzionismo fornisce un fondamento scientifico inesistente alla spiegazione dell'esistenza senza il Dio della Genesi. Tuttavia, come ho ricordato nella puntata precedente, se si elimina il Dio della Genesi, si elimina anche il Dio dell'Esodo, il Quale ci dette i Dieci Comandamenti, cioè le fondamenta morali del nostro comportamento. L'evoluzionismo, pertanto, non incide soltanto in ciò in cui crediamo, ma anche nel modo in cui ci comportiamo, perché se non esiste un Dio al quale dobbiamo rispondere, e che ci ricompenserà o punirà a seconda di come abbiamo vissuto su questa terra, allora l'uomo potrà fare sostanzialmente tutto quello che vuole.

È uno dei motivi per i quali è molto pericoloso avere a che fare con un ateo, perché in sostanza queste persone non hanno un'etica obiettiva e universale: quel che dicono oggi può non valere domani. Possono sembrare brave persone, magari gli affidate vostro figlio per qualche ora da babysitter, ma in realtà non sapete nulla di loro, non potete essere certi della loro moralità!

Evoluzionismo... voglio raccontarvi ciò che disse un famoso filosofo tomista ed esperto di questioni morali, Raphael Waters, intervistato dalla televisione dopo un terribile massacro avvenuto all'Università della Virginia. In sostanza, un tizio era entrato in quel campus e aveva cominciato a sparare all'impazzata, uccidendo molti studenti. Sono cose che stanno capitando sempre più spesso negli Stati Uniti, ma sentite cosa disse Waters all'intervistatore che gli chiedeva se la cosa lo avesse scioccato o sorpreso: "No, assolutamente no, non è né scioccante né sorprendente", disse Waters, "anzi, mi aspetto altri episodi del genere, in futuro".

Il conduttore della trasmissione rimase impietrito e gli chiese "come fa a dire una cosa del genere?" E Waters rispose tranquillamente: "Perché se togliamo i Dieci Comandamenti dalle scuole e poi ci aspettiamo che i ragazzi vivano secondo quei precetti, la cosa non può funzionare." Non so se lo sapete, ma gli Stati Uniti non permettono l'insegnamento dei Dieci Comandamenti nelle scuole. Non si può più recitare una preghiera al Signore, prima d'iniziare le lezioni. Dio è stato rimosso dall'insegnamento. Ma se Dio non esiste, come affermano gli atei, allora non sono legato ad alcuna regola morale oggettiva, il che vuol dire che posso fare tutto quel che mi pare...

Ecco il problema dell'essere atei: già è terribile esserlo a livello personale ma quando sono la società e gli stessi governi ad esserlo, la cosa assume proporzioni ancor più drammatiche! Guardate cosa ci hanno portato i governi atei del 20° secolo: il nazismo ed il comunismo, entrambi governi atei, hanno portato

solamente terrore e distruzione per tutta l'umanità; la Rivoluzione Francese fu fatta in nome dell'odio e del rifiuto nei confronti di Dio – e anch'essa ha portato soltanto terrore e distruzione tra il popolo.

L'ascesa e la diffusione dell'ateismo comporta conseguenze assai profonde per la nostra civiltà, e si basa tutto sulla teoria evolutiva. Come ho già detto, il motivo principale per cui tengono in vita questa teoria sconclusionata è perché essa sorregge questo mondo materialista e ateo - e guai a quegli scienziati che osino sfidare questo dogma, perché ormai è diventato un dogma di fede!

Esiste un film molto interessante diretto da Ben Stein ed intitolato “Espulsi dagli Stati Uniti”. In quel film si affrontano le intimidazioni e i gravosi problemi che corrono tutti quegli scienziati che osano anche solo prendere in considerazione la possibilità di un “disegno intelligente” dietro alla creazione. Vengono perseguitati e la loro vita diventa spesso insostenibile. Gli vengono tolte le sovvenzioni e rifiutati premi e contributi.

Ben Stein ha intervistato alcuni tra questi scienziati: Richard von Sternberg è uno di loro. Laureato in Biologia e specialista di biologia evolutiva (quindi, sostanzialmente, uno scienziato evoluzionista) Von Sternberg lavorava presso lo Smithsonian Institute, un istituto scientifico altamente prestigioso del quale curava la pubblicazione della rivista ufficiale. In uno dei numeri della rivista diretta da Von Sternberg venne pubblicato un articolo di un certo Dottor Meyer, uno dei massimi teorici della cosiddetta “teoria del disegno intelligente”.

L'articolo di Meyer sosteneva che il “disegno intelligente” era in grado di spiegare la vita sulla terra molto meglio del naturalismo Darwiniano, che non poteva spiegare l'origine dell'informazione biologica ed il suo ruolo nel presunto processo macro-evolutivo, cioè il mutamento di una specie in un'altra. Pubblicare quell'articolo fu per il Dottor Von Sternberg un vero e proprio incubo. Allo Smithsonian cominciarono ad ostracizzarlo e a trattarlo malissimo, tanto da spingerlo a chiedere le dimissioni. Una sottocommissione della Camera dei Deputati degli Stati Uniti indagò sulla vicenda e scrisse nel suo rapporto che “la persecuzione contro chi dubita delle teorie di Darwin è praticamente istituzionalizzata”.

Ricordate cos'ho detto nella scorsa puntata, e cioè il fatto che molti scienziati ritengono la teoria evolutiva come un dogma (inteso come un qualcosa in cui crediamo ciecamente). Non voglio dire che questo accada ovunque, nella comunità scientifica, ma nella stragrande maggioranza dei casi chiunque metta in discussione quel dogma può vedere compromessa la propria carriera. Von Sternberg venne accusato di terrorismo intellettuale dai suoi superiori! Avete sentito bene: “terrorismo intellettuale”, e questo solo perché si era limitato a pubblicare un articolo di uno scienziato il quale riteneva che la vita sulla terra poteva essere il prodotto di un creatore intelligente.

Che cosa vi dicono le parole usate per accusare questo scienziato? “Terrorismo intellettuale” non ha alcun significato scientifico, è un puro e semplice attacco emotivo e personale, non degno di uno scienziato! Prendiamo un altro esempio: la dottoressa Caroline Crocker della Università George Mason, laureata in immunofarmacologia. Era un'insegnante universitaria molto popolare tra gli studenti della Mason University, ma durante una delle sue lezioni ebbe l'ardire di accennare al concetto di “disegno intelligente”; questo scatenò la reazione inviperita del suo *supervisor*: “venga nel mio ufficio perché devo riprenderla ufficialmente”. “Che cosa ho fatto?” rispose incredula la Crocker, ed il suo superiore le rispose: “ha insegnato il creazionismo nella sua classe”. Crocker non aveva fatto niente di tutto ciò, aveva solo menzionato la teoria del disegno intelligente in relazione ad alcune diapositive che aveva mostrato agli studenti, ma il suo *supervisor* fu intransigente, e alla fine del semestre la Crocker venne addirittura licenziata!

Non le rinnovarono il contratto, ma quel che è peggio è che agirono contro di lei dietro alle quinte, impedendole di trovare lavoro in nessun'altra università, tanto che fu costretta a organizzare seminari e discorsi a spese proprie, pur di sbarcare il lunario. Tra l'altro questo fu oggetto persino di critiche: "Vedete? Ora si è messa in proprio..." che coraggio eh? La Crocker fu licenziata e ostracizzata perché aveva osato toccare l'argomento proibito, e cioè che tutto ciò che vediamo potrebbe essere il prodotto di un creatore intelligente.

Facciamo ora un altro esempio, quello del Professor Robert J. Marks. Era un professore di ruolo presso la Baylor University, e quindi – forte della sua cattedra – pensava d'essere immune a certe tattiche terroristiche. Non fu così. La direzione della sua università venne a conoscenza che Marks era stato intervistato da Ben Stein, e per quel motivo cancellarono il suo dottorato ed oscurarono il suo sito internet di ricerche. Tutto questo perché quel professore si era avventurato in un luogo dove la comunità scientifica non voleva che si avventurasse; era bastato un pur tenue legame tra il suo lavoro ed il cosiddetto "disegno intelligente"!

Il Professor Marks, successivamente intervistato, disse alle telecamere che in 30 anni di carriera accademica non era mai stato trattato in quel modo! Ma tutti sono più o meno unanimi nel raccontare le loro storie. L'ultimo di questi scienziati è un astronomo di nome Guillermo Gonzalez. Ora, in questo caso stiamo parlando di un promotore di primo piano della cosiddetta teoria del disegno intelligente (della quale parlerò ancora in futuro, e che in genere è l'argomento più debole a favore del creazionismo, ma tant'è, basta e avanza per far sì che il mondo scientifico ti volti le spalle senza pietà).

Gonzalez ha pubblicato un libro intitolato "Il pianeta Privilegiato", nel quale sostiene che l'universo sia il prodotto di un disegno intelligente e che tutto lavora per un fine, secondo quella che Gonzalez definisce "una finalità estrinseca". Ora, l'Università dell'Iowa nella quale insegnava, non prese molto bene la pubblicazione di quel libro. Gonzalez non era ancora entrato di ruolo, ma aveva un curriculum scientifico di tutto rispetto, visto che aveva al suo attivo varie scoperte di pianeti e cose del genere. Tuttavia, proprio a causa del suo libro sul disegno intelligente, l'Università dell'Iowa non gli concesse la cattedra.

È un problema gravissimo, perché capirete che uno scienziato, prima di mettersi a parlare di disegno intelligente o di creazionismo, ci penserà due volte, visti i livelli ai quali ormai arriva la comunità scientifica, pronta a rovinarti la carriera e a impedirti qualsiasi sbocco in ambito scientifico, se solo osi parlare di disegno intelligente o peggio ancora se ritieni che il Dio della Genesi abbia creato tutto dal nulla – ex nihilo, per dirla alla latina.

Insomma, i pregiudizi contro tutto ciò che vada contro il naturalismo Darwiniano sono fortissimi, e se nel film di Ben Stein di cui ho appena parlato alcuni scienziati hanno avuto il coraggio di parlare delle loro disavventure, altri invece hanno rinunciato perché se si fanno vedere in televisione la loro carriera è finita. Ben Stein è riuscito a convincere alcuni di questi "reticenti", e sapete come? Facendo come si fa con i testimoni di un crimine, oscurando il video e modificando la loro voce... vi rendete conto? Stiamo parlando di una teoria scientifica, non di un crimine mafioso!

Ora, alcuni siti internet hanno cercato di smontare la tesi secondo cui queste persone avrebbero perso il proprio lavoro a causa delle loro ricerche. In pratica non sarebbe a causa dei loro studi sul disegno intelligente, ma solo perché il loro contratto era scaduto e non era stato rinnovato, eccetera eccetera. Io però non credo che sia così, perché tutti quegli scienziati hanno confermato d'aver ricevuto la stessa minaccia "Promuovere la teoria di un disegno intelligente non è tollerato".

Solo ieri ho ordinato un libro che è disponibile già da un paio d'anni, forse ve ne parlerò meglio nelle prossime puntate, si intitola "*The Slaughter of the Dissidents*", "il massacro dei dissidenti". Contiene una lunga lista di casi e di nomi di scienziati che hanno dovuto subire una o più forme di persecuzione a causa dei loro studi o delle loro teorie sul disegno intelligente - e non tutti sono scienziati "creazionisti" duri e puri!

Uno dei più importanti scienziati su quella lista è Raymond Damadian, inventore della Risonanza Magnetica! Secondo le recensioni di questo libro, che ancora non ho letto e di cui spero di parlarvi in futuro non appena l'avrò finito, malgrado il contributo di Damadian alla scienza sia stato assolutamente di primo piano (ricordo: è l'inventore della Risonanza Magnetica! Penso che tutti voi sappiate cosa sia e quanta importanza abbia nella diagnostica di moltissime malattie), ebbene malgrado tutto ciò a Damadian è stato negato il Premio Nobel solo a causa delle sue idee creazioniste!

Rendiamoci conto: un Premio Nobel negato a causa di una dottrina pseudo-scientifica, l'evoluzionismo, che ormai non può più essere messa in discussione! Ora, due puntate fa ho riportato le parole del dottor Giertych in merito a quei filosofi cristiani che negli ultimi anni hanno cercato di conciliare la teoria evolutiva col Cristianesimo, per mezzo del cosiddetto "evoluzionismo teistico"; con questo termine intendono dire che dietro al processo evolutivo vi sarebbe Dio.

Questa teoria prevede che un Cattolico possa accettare l'evoluzione a queste condizioni: primo) che l'evoluzione non è semplicemente un processo materialistico e ateo, e che Dio ha usato l'evoluzione come meccanismo del suo processo creativo; questo è un primo aspetto dell'evoluzionismo teistico. Il Secondo è che si può credere nell'evoluzione del corpo, ma non in quello dell'anima.

In pratica, ad un certo punto nella storia dell'evoluzione, Dio avrebbe scelto una scimmia fortunata e le avrebbe instillato l'anima, chiamandola "Adamo"... ora, ci sono molti Cattolici che credono ad una cosa del genere; io no, per me la teoria è assurda, ma non è di questo ciò di cui voglio parlare ora.

Quel che voglio sottolineare è che se eliminiamo il racconto della Genesi, se togliamo di mezzo Adamo ed Eva, non rimane veramente più nulla. Pensateci un attimo: se Adamo ed Eva non sono mai esistiti, allora non esiste neanche il peccato originale, e se non esiste il Peccato Originale non v'è alcun motivo per essere redenti da esso, e quindi non v'è alcun bisogno di un redentore. Gesù, la Seconda Persona della Trinità, morta sulla croce per i nostri peccati, non avrebbe alcun motivo d'esistere, perché il suo sacrificio sulla Croce sarebbe stato inutile. Ovviamente, questo eliminerebbe anche il bisogno del sacrificio durante la Santa Messa.

Questo per farvi capire che una teoria apparentemente innocua come quella evoluzionista, proprio in quanto fa a meno del racconto della Genesi e della verità del Peccato Originale, porta con se conseguenze devastanti, conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti: innumerevoli Cattolici hanno infatti perso la propria fede a causa di questa teoria. Grazie al cielo, tuttavia, è giunta tra noi chi può salvarci da tutta questa confusione, e cioè la Beata Vergine Maria.

Gesù ha detto che Dio Padre sa di cosa abbiamo bisogno prima ancora che ce ne rendiamo conto, e così anche la Madonna. Ella è giunta per salvarci prima ancora che ci rendessimo conto di essere in pericolo. La Madonna ha infatti risposto ad alcune domande prima ancora che se le ponesse l'umanità. Già 180 anni fa, il 17 novembre 1830, la Madonna apparve a Santa Caterina Labouré, in Francia. Apparve su di un globo da cui partivano dei raggi luminosi, e attorno a Lei c'erano le parole: "O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te."

Nel riaffermare la dottrina dell'Immacolata Concezione, cioè del concepimento senza peccato originale, la Madonna ribadisce la dottrina del peccato originale e la verità di Adamo ed Eva. Ella disse a Santa Caterina di creare una Medaglia con quest'immagine, e i miracoli che le sono stati attribuiti sin d'allora sono così grandi che quella medaglietta, inizialmente chiamata "Medaglia dell'Immacolata Concezione" oggi è conosciuta più comunemente come "Medaglia miracolosa".

La Madonna ha quindi ribadito l'Immacolata Concezione, e nel farlo ha rafforzato tutti gli altri elementi della dottrina Cattolica. Nel 1858 la Madonna apparve nuovamente in Francia, questa volta a Lourdes. La veggente Bernadette chiese: "qual è il vostro nome?" E la Madonna rispose: "Sono l'Immacolata Concezione". Che vuol dire? Si tratta dell'ennesima conferma dell'Immacolata Concezione, e quindi implicitamente del Peccato Originale. A Lourdes sono avvenuti tutta una serie di miracoli di guarigione, la Madonna ha quindi dimostrato ciò che diceva per mezzo dei miracoli! Nessuno degli evoluzionisti è mai stato in grado di fare un miracolo, ma la Madonna sì, e spesso anche.

Questi Messaggi e questi miracoli sono per la nostra epoca; tra l'altro, un ulteriore elemento di certezza è dato dalle due Messaggere di Maria; i corpi di Santa Caterina Labourè e Santa Bernadette sono infatti entrambi incorrotti. È un fatto che non riesce ad essere spiegato dalla scienza moderna. Vedete, la Madonna agì come fecero Mosè e Suo Figlio Gesù: ci ha dato un Messaggio e poi ci ha dimostrato che esso proviene veramente dal Signore, per mezzo di miracoli autentici.

Penso che non sia un caso se la Madonna abbia ribadito il Peccato originale nel 1858, ad un solo anno di distanza dalla prima pubblicazione de *Le origini delle specie* di Darwin, il libro che avrebbe messo in discussione la Genesi, l'esistenza di Adamo ed Eva e quindi dello stesso Peccato Originale. La Madonna giunse un anno prima di quella pubblicazione, con un'azione decisamente "preventiva". Pochissimi erano a conoscenza di ciò che Darwin avrebbe pubblicato di lì ad un anno, ma la Madonna giunse tra noi e ribadì ancora una volta la dottrina del Peccato Originale. Tutto quel che dovette dire fu solamente "Io sono l'Immacolata Concezione".

La Madonna di Fatima ha detto che "Dio vuole diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato", ma non esiste un Cuore Immacolato senza l'Immacolata Concezione. La Madonna è l'unica creatura che abbia mai camminato su questa terra alla quale osiamo dare il titolo di "Cuore Immacolato". La Madonna, da buona madre, ci ha salvato dagli errori degli evoluzionisti e da coloro che vogliono negare il Peccato Originale, semplicemente dicendo "Io sono l'Immacolata Concezione". Ma di questo continueremo a parlare nella prossima puntata. Arrivederci!